

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 27 giugno 2008 - Deliberazione N. 1084 - Area Generale di Coordinamento N. 1 - Gabinetto Presidente Giunta Regionale – N. 8 - Bilancio, Ragioneria e Tributi – **Scuola Regionale di Polizia Locale - Programmazione 2008: Linee Operative e Piano Operativo-Economico di Gestione.**

PREMESSO

- Che la Legge Regionale n. 12 del 13 giugno 2003 avente ad oggetto: “Norme in materia di Polizia Amministrativa Regionale e Locale e Politiche di Sicurezza”, al Capo II (Formazione professionale e Scuola Regionale) - art. 8, reca, tra l’altro, disposizioni in merito alla formazione degli addetti alla Polizia Locale;
- Che la su citata Legge Regionale n. 12/03 all’art. 8 – comma 5 – lettera b) dispone che al funzionamento della Scuola Regionale di Polizia Locale si provvede con un finanziamento annuale la cui entità è determinata con legge di Bilancio;
- Che con Leggi Regionali n. 1 e 2 del 30/01/2008 sono stati approvati la Legge finanziaria regionale nonché il Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno Finanziario 2008 e il Bilancio pluriennale per il triennio 2008-2010;
- Che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 308 del 15.02.08 è stato approvato il Bilancio Gestionale per l’anno 2008;
- Che con deliberazione di Giunta Regionale n. 369 del 7.3.2008 sono stati rideterminati i residui passivi iscritti nel bilancio 2008;
- Che con le citate deliberazioni nell’ambito dell’U.P.B. 6.23.222 è stato iscritto il capitolo 308 denominato *Spese per la Scuola Regionale di Polizia Locale* il cui stanziamento di competenza ammonta a euro ottocentodiecimila/00 - € 810.000,00, che sono stati riportati i relativi residui 2006 e 2007 e che inoltre all’U.P.B. 3.12.112 sono stati riportati il capitolo 5440 denominato *Finanziamento comunitario Leonardo da Vinci – Progetti STOA e POLIS- capitolo correlato: 1090 Entrata c/residui per un importo di € 37.830,78 e il capitolo 5442 Attuazione dei progetti comunitari Leonardo da Vinci in materia di Polizia Locale – capitolo correlato: 1092 dell’entrata c/residui € 179.760,51 e c/competenza € 400.000,00;*
- Che si rende necessario approvare un Piano Operativo- Economico di Gestione per l’esercizio finanziario 2008 quale strumento per la gestione del finanziamento della programmazione didattica anno 2008;

RITENUTO

- Che la formazione della Polizia Locale è uno degli elementi fondanti per concretizzare la promozione di un sistema di sicurezza;
- Che si possa confermare, per l’anno 2008, l’offerta formativa della Scuola di cui alla Delibera n. 682 del 24 aprile 2007, in quanto rispondente alle esigenze di formazione della Polizia Locale;
- Che occorre procedere alla ridefinizione delle Linee Operative che disciplinano le modalità di realizzazione degli interventi didattici, riportate nell’Allegato “A” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
- Che la partecipazione a Programmi Europei sia da ritenersi strategicamente funzionale ad un processo di costante attualizzazione dell’azione formativa;
- Che, essendo scaduto l’Albo dei Docenti, attualmente prorogato, lo stesso va aggiornato, una volta concluso il processo di informatizzazione in atto, prendendo a riferimento il Manuale di gestione FSE di cui al Decreto Dirigenziale A.G.C. Istruzione, Educazione, Formazione Professionale, Politiche Giovanili n. 198 del 18 luglio 2006;
- Che occorre consentire la massima fruibilità dell’azione didattica a quanti, appartenenti alla Polizia Locale, operano sull’intero territorio regionale anche mediante la realizzazione di attività corsuali, organizzate e gestite dalla Scuola, presso idonee strutture regionali, provinciali e comunali ovvero mediante lo strumento della Formazione a Distanza;
- Che fa parte integrante del progetto formativo della Scuola Regionale di Polizia Locale l’ultimazione, nel suo secondo ciclo, dell’attività universitaria realizzata in virtù della Convenzione tra la Regione Campania e l’Università degli Studi del Sannio per l’attivazione del Corso di Lau-

rea in Organizzazione e Gestione per la Sicurezza di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 115 del 2 febbraio 2005;

- Che la realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta Formativa della Scuola Regionale di Polizia Locale non possa prescindere dalla predisposizione di un Piano Operativo- Economico di Gestione, che definisce gli obiettivi ed i progetti prioritari che la Pubblica Amministrazione intende perseguire sulla base degli indirizzi contenuti nel Bilancio di previsione;
- Che lo svolgimento delle funzioni istituzionali della Scuola necessita, per la complessità in esse insita, di speditezza nei procedimenti amministrativi e contabili, rispetto alla gestione del finanziamento annuale;
- Che tale finanziamento annuale di cui all'art. 8 della L.R. n. 12/2003, sia disposto con ordinativo di accredito presso l'Istituto bancario San Paolo – Banco di Napoli, filiale di Benevento, al quale è affidato il servizio di tesoreria della Regione Campania, ai sensi dell'art.37 della L.R.7/2002;
- Che per la realizzazione dell'attività didattica la Scuola Regionale di Polizia Locale si avvale oltre della sua sede principale sita in Benevento, alla Piazza Gramazio n. 4, delle sedi didattiche di Napoli-Ponticelli e di Sapri (SA), messe a disposizioni dai rispettivi Comuni in forma di comodato d'uso;

CONSIDERATO

- Che con deliberazione di G.R. n.682 del 24/04/2007 si stabiliva un compenso di €50,00 ai dipendenti della Scuola impegnati nelle Commissioni d'Esame;
- Che a seguito di espresso quesito del Settore Scuola il competente Settore Reclutamento del Personale con nota prot. n. 853576 del 10/10/2007 chiariva che *le attività di formazione rientrano nei compiti d'istituto del Settore Scuola e pertanto le funzioni di presidente o segretario delle predette commissioni non possono dar luogo ad alcun compenso, ma solo al rimborso delle spese di trasferta qualora le prestazioni siano svolte fuori dalla sede di servizio* e con successiva nota n. 893166 del 22/10/2007 evidenziava l'opportunità di una modifica alla stessa deliberazione di G.R. 682/2007, al fine di uniformare gli atti regionali vigenti;
- Che si rende, pertanto, necessario stabilire che i compiti di Presidente e di Segretario espletati dai dipendenti non danno luogo ad alcun compenso in quanto rientrano nei compiti d'ufficio;

PRESO ATTO

- Che il Piano Operativo-Economico di Gestione riportato nell'Allegato "B", che è parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, rappresenta lo strumento utile all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa della Scuola;
- Che la Scuola provvede ai pagamenti attraverso il delegato alla spesa ai sensi dell'art. 37 della L.R: 7/2002;

VISTI:

- La Legge Regionale n° 7/2002;
- La Legge Regionale n° 12/2003;
- Il Decreto Legislativo n. 165/2001 e succ. mod. e int.;
- Le leggi Regionali 1 e 2 del 30/01/2008
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 308 del 15.02.08;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 369 del 07.03.2008;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 682 del 24 Aprile 2007;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 115 del 2 febbraio 2005;
- Il Decreto Dirigenziale A.G.C. Istruzione, Educazione, Formazione Professionale, Politiche Giovanili n. 198 del 18 luglio 2006

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

- Di ritenere confermata, per l'anno 2008, l'offerta formativa della Scuola di cui alla Delibera n. 682 del 24 Aprile 2007, in quanto rispondente alle attuali esigenze formative della Polizia Locale della Regione Campania;
- Di approvare la ridefinizione delle Linee Operative che disciplinano le modalità di realizzazione degli interventi didattici, riportate nell'Allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo,
- Di stabilire, per i motivi in premessa esposti che qui si intendono integralmente riportati, che i compiti espletati dal Presidente e dal Segretario delle Commissioni di Esame, svolti dal personale del Settore Scuola, non danno luogo ad alcun compenso aggiuntivo, in quanto rientrano nei normali compiti di istituto e per l'effetto modificare in parte qua la citata DGRC n. 682/2007;
- Di dare mandato al Dirigente della Scuola di adottare il decreto dirigenziale per l'aggiornamento dell'Albo dei Docenti e i relativi atti consequenziali, prendendo a riferimento il Manuale di gestione FSE di cui al Decreto Dirigenziale A.G.C. Istruzione, Educazione, Formazione Professionale, Politiche Giovanili n. 198 del 18 luglio 2006, una volta concluso il processo di informatizzazione della Scuola in atto;
- Di consentire la massima fruibilità della formazione a quanti, appartenenti alla Polizia Locale, operano sull'intero territorio regionale anche mediante la realizzazione di attività corsuali, organizzate e gestite dalla Scuola, presso idonee strutture regionali, provinciali e comunali ovvero mediante lo strumento della Formazione a Distanza;
- Di considerare parte integrante del progetto formativo della Scuola Regionale di Polizia Locale l'ultimazione, nel suo secondo ciclo, dell'attività universitaria realizzata in virtù della Convenzione tra la Regione Campania e l'Università degli Studi del Sannio per l'attivazione del Corso di Laurea in Organizzazione e Gestione per la Sicurezza di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 115 del 2 febbraio 2005;
- Di approvare ed adottare il Piano Operativo- Economico di Gestione riportato nell'Allegato "B", parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione quale strumento idoneo all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa;
- Di dare atto che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 308 del 15.02.08 è stato iscritto il capitolo 308 denominato *Spese per la Scuola Regionale di Polizia Locale* U.P.B 6.23.222 il cui stanziamento di competenza ammonta a euro ottocentodiecimila/00 - € 810.000,00, che sono stati riportati i relativi residui 2006 e 2007 e che inoltre all'U.P.B. 3.12.112 sono stati riportati i capitoli 5440 denominato *Finanziamento comunitario Leonardo da Vinci – Progetti STOA e POLIS-* capitolo correlato: 1090 *Entrata c/residui* per un importo di € 37.830,78 e il capitolo 5442 *Attuazione dei progetti comunitari Leonardo da Vinci in materia di Polizia Locale – capitolo correlato: 1092 dell'entrata c/residui* € 179.760,51 e c/competenza € 400.000,00;
- Di disporre che il finanziamento annuale della Scuola Regionale di cui all'art. 8 della L.R. n. 12/2003, sia erogato con ordinativo di accredito presso l'Istituto bancario San Paolo – Banco di Napoli, filiale di Benevento, al quale è affidato il Servizio di Tesoreria della Regione Campania e gestito dal Delegato alla spesa designato nella persona del Dirigente del Settore pro-tempore;
- Di inviare per il seguito di competenza il presente deliberato:
 - o All'A.G.C 01 – Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - o All'A.G.C. 08 – Bilancio Ragioneria e Tributi
 - o Al Settore Scuola Regionale di Polizia Locale;
 - o Al Settore Demanio e Patrimonio;
 - o Al Settore Provveditorato e Economato;
 - o Al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino



Allegato "A"

LINEE OPERATIVE

Anno 2008

La presente disciplina regola le procedure per l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione e aggiornamento degli appartenenti alle strutture di Polizia locale.

Tipologia dei corsi

L'offerta formativa della Scuola Regionale di Polizia Locale è articolata su 2 livelli di formazione:

1. Operatori
2. Ufficiali - Sottufficiali - Comandanti

Ciascun livello è articolato, oltre ad un percorso di base, in un determinato numero di Corsi distinti nelle seguenti aree di competenza, legate alle funzioni svolte:

- A. Area delle competenze tecnico – professionali*
- B. Area delle competenze giuridiche*
- C. Area delle competenze relazionali*
- D. Area delle competenze economico – manageriali*

Ogni Corso, costituito da un numero di ore di aula congruo alle tematiche di riferimento, si conclude con una prova.

Fa parte del progetto formativo della Scuola la realizzazione di giornate di studio, workshop e seminari su tematiche di particolare interesse per la Polizia Locale.

La Scuola promuove, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale n° 12 del 13 giugno 2003, anche in collaborazione con enti e soggetti esterni e/o di concerto con le Amministrazioni di appartenenza, azioni di formazione integrata tra le varie forze di polizia dello Stato dislocate sul territorio e la Polizia locale, azioni sperimentali di formazione, anche congiunta, con operatori sociali e della sicurezza; promuove, inoltre, in collaborazione con altre Regioni, con organismi associativi degli Enti locali nazionali e comunitari, sperimentazioni in relazione a nuove professionalità connesse alle politiche di sicurezza.

Durata

La durata del percorso ascrivibile a ciascun livello è riconducibile ad un anno solare con eventuale prosecuzione delle attività negli anni successivi.

Ogni appartenente alla Polizia Locale della Regione Campania può accedere al percorso modulare di appartenenza.

In ogni caso non è possibile avviare il secondo livello di formazione se non si è concluso il primo e se non è intervenuta una modifica del ruolo organizzativo ricoperto.

I corsi hanno una durata variabile (dalle 240 ore per il percorso formativo di base “livello Operatori” alle 8 ore delle giornate di studio) commisurata allo svolgimento dei programmi previsti per ciascuna tipologia di intervento formativo.

Le lezioni si tengono, di norma, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 13,30.

Per favorire la massima partecipazione, anche in relazione a motivate esigenze di servizio, sarà possibile predisporre calendari delle lezioni personalizzati (orario pomeridiano, lezioni

bisettimanali, svolgimento per moduli), previo accordo con le Amministrazioni di appartenenza dei frequentanti.

Accesso

Ogni appartenente alla Polizia Locale della Regione Campania può accedere al percorso modulare di appartenenza previa individuazione da parte dell'Amministrazione presso la quale svolge il proprio servizio.

Ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n. 12 del 13.6.2003, si possono realizzare azioni di formazione integrata con le varie forze di polizia dello Stato dislocate sul territorio ed azioni sperimentali di formazione, anche congiunta, con operatori sociali e della sicurezza.

Attivazione dei corsi

La Scuola comunica il proprio Piano dell'offerta formativa agli Enti Locali fissando un termine entro il quale devono pervenire le iscrizioni.

Raccolte le iscrizioni si provvede alla calendarizzazione delle attività didattiche.

Ciascun corso viene attivato con un numero minimo di discenti pari a 15, coerentemente con la sua tipologia e le risorse disponibili.

E' possibile attivare interventi formativi in sedi decentrate al fine di consentire la massima partecipazione agli appartenenti della Polizia Locale della Campania nel continuo e concreto sforzo di offrire ad un sempre maggior numero di interessati la possibilità di mantenere costantemente adeguato il proprio standard di conoscenze.

I corsi possono essere organizzati anche su richiesta di enti pubblici.

Gestione del corso

Responsabile del buon andamento di ciascun corso è il Direttore del corso.

Nello specifico, qualora si tratti di attività didattica che si svolge in sedi decentrate il Direttore del Corso incaricato:

- cura gli aspetti organizzativi (rilevazione delle presenze, gestione delle attività, coordinamento delle attività di docenza)
- propone alla Dirigenza della Scuola l'irrogazione di eventuali censure nei confronti di comportamenti da considerarsi lesivi del prestigio dello Stato Italiano, dell'Amministrazione di appartenenza e del Settore Scuola, da trasmettersi, dopo verifica, all'Amministrazione di provenienza dell'Operatore
- cura i collegamenti tra i partecipanti al corso, i Docenti impegnati nell'attività didattica e il Settore Scuola.

Alla fine dell'attività il Responsabile redige una relazione sull'andamento del corso stesso.

Nell'ambito di ciascun Corso opera anche il Consiglio dei Docenti, composto dai Docenti incaricati, che, nell'ambito delle proprie competenze, procede a concordare l'orario delle lezioni, a prendere atto dei programmi delle singole materie, a proporre eventuali integrazioni, modifiche o sperimentazioni, nonché a concordare le modalità di svolgimento delle prove conclusive.

Ove necessario, per specifiche esigenze didattiche, è prevista la presenza di tutor d'aula, che svolgono un ruolo di:

- accoglienza ed orientamento
- tramite tra gli allievi e la Scuola

- guida per gli aspetti del processo di apprendimento
- garanti del “clima d’aula”.

Al termine di ciascun corso è prevista la compilazione, da parte dei frequentanti, di un questionario di valutazione della qualità del Corso stesso ed i cui esiti verranno esaminati e costituiranno oggetto di analisi e spunti di riflessione per la programmazione a farsi, con particolare riferimento alla Sperimentazione didattica.

Verifiche e prove finali

Ogni intervento formativo della Scuola si conclude con una verifica delle competenze acquisite in relazione agli ambiti tematici trattati.

Tale verifica avverrà attraverso l’espletamento di prove finali.

Le prove finali saranno tenute da una Commissione di Esame composta: da un Presidente, (Dirigente, Responsabile di Posizione Organizzativa o funzionario appartenente alla Categoria D) e da un segretario - dipendenti della Struttura - nonché da un Docente di ciascuna delle aree di competenza, le cui tematiche sono state oggetto di intervento didattico.

Tali incarichi, di natura istituzionale, saranno svolti dai vari dipendenti della struttura incaricati di volta in volta dal Dirigente del Settore, secondo la normativa e le disposizioni vigenti, nonché gli orientamenti e i principi operanti in rapporto di pubblico impiego.

Le prove di verifica finale saranno effettuate in relazione alla tipologia del corso stesso. Tali prove potranno prevedere: la somministrazione di un questionario a risposta multipla, una prova scritta, una prova orale, una prova scritta e orale o la presentazione di un elaborato finale.

Potranno essere, inoltre, concordate, in sede di Consiglio dei Docenti, ulteriori modalità di svolgimento delle prove stesse, anche in forma sperimentale.

La valutazione, espressa in trentesimi, sintetizzata in un giudizio finale, viene riportata sull’attestato di frequenza.

I criteri di valutazione sono i seguenti:

1) INSUFFICIENTE	(meno di 18/30)
2) SUFFICIENTE	(fino a 20/30)
3) SODDISFACENTE	(fino a 23/30)
4) BUONO	(fino a 26/30)
5) DISTINTO	(fino a 28/30)
6) OTTIMO	(fino a 30/30).

Non si considera superata la prova se la valutazione risulta essere INSUFFICIENTE.

Saranno ammessi a sostenere le prove finali tutti i partecipanti che non abbiano superato il limite di assenze pari al 20% delle ore di aula previste per ciascun corso, elevato al 25% per comprovate esigenze di servizio.

Aree disciplinari

Le aree disciplinari attraverso le quali si esplica l’intervento didattico della Scuola sono:

➤ ***Area delle competenze tecnico – professionali***

- Sicurezza stradale e Codice della strada
- Infortunistica stradale e rilievo degli incidenti stradali

- Tecnica del Traffico
- Protezione Civile

➤ *Area delle competenze giuridiche*

- Ordinamento degli Enti Locali
- Diritto Costituzionale e Amministrativo
- Diritto pubblico
- Diritto e Procedura Penale
- Funzioni e tecniche di Polizia Giudiziaria
- Il Testo unico sulle Leggi di Pubblica sicurezza
- Legislazione edilizia e funzioni di controllo
- Diritto commerciale
- Diritto dell'ambiente
- Diritto del lavoro e relazioni sindacali
- Tutela dei beni ambientali e monumentali

➤ *Area delle competenze relazionali*

- La comunicazione interpersonale ed interculturale
- La gestione dei Conflitti
- Sociologia della comunicazione
- Sociologia della devianza
- Interculturalità

➤ *Area delle competenze economico – manageriali*

- Economia del crimine
- Urbanistica
- Organizzazione
- Gestione delle risorse umane
- Gestione delle risorse economiche e finanziarie
- Comportamento organizzativo

➤ *Area delle competenze specialistiche*

- Difesa personale
- Informatica
- Lingua
- Contraffazione

Le discipline di insegnamento possono essere, coerentemente con le aree, individuate in relazione alle tipologie di corso che si va ad istituire.

Docenti

L'attività di docenza nell'ambito degli interventi didattici istituiti ed attivati dalla Scuola viene svolta dai Docenti iscritti all'Albo.

In relazione a specifiche esigenze formative (Seminari, Workshop, Stage, Giornate di studio) è possibile far svolgere testimonianze privilegiate o "lectiones magistrales" a soggetti esperti su tematiche particolari di stretta attinenza con le problematiche connesse ai temi della sicurezza delle città.

L'individuazione di tali esperti è correlata a esperienza documentata da attuazione di best practices e/o implementazione di sistemi innovativi.

Collegio dei Docenti

Presso la Scuola è presente un Collegio dei Docenti che costituisce l'elemento indispensabile alla strutturazione del sistema di relazioni tra la Scuola e gli stakeholder.

Compensi

Al Presidente e Segretario delle Commissioni di Esame, in quanto personale del Settore Scuola, non vengono corrisposti compensi aggiuntivi, in quanto trattasi di funzioni rientranti nei normali compiti di istituto;

Si stabilisce, inoltre, quanto segue:

Al Docente vengono riconosciute le seguenti corresponsioni:

- per ciascuna ora di docenza €60,00 lordi
- per la preparazione di sussidi didattici un monte ore pari al 50% delle ore di docenza assegnate, retribuite al 50% della quota oraria;
- per la partecipazione ai Consigli dei Docenti €60,00 lordi
- per la partecipazione alle Commissioni di esami €185,00 lordi

In caso di attività didattica svolta in sedi decentrate viene riconosciuto un compenso di presenza giornaliera pari a €30,00 lordi al Direttore del Corso. Tale compenso non è dovuto ai dipendenti incaricati.

Ai tutor impegnati su specifiche tipologie di formazione viene riconosciuto un compenso giornaliero pari ad €30,00 lordi.

Agli esperti individuati per lo svolgimento di testimonianze privilegiate ovvero di "lectiones magistrales" viene erogato un compenso giornaliero pari a €500,00 lordi.

Agli stessi sono, inoltre, riconosciute le eventuali spese di trasporto e soggiorno secondo le modalità in vigore per i Dirigenti pubblici.

Surroga

Per tutto quanto non previsto dalle presenti linee operative, si applicano le procedure già in uso presso la Scuola ed in carenza la disciplina di cui al nuovo Manuale di gestione FSE approvato con Decreto Dirigenziale A.G.C. 17 – Istruzione, educazione, Formazione Professionale, n. 198 del 18 luglio 2006.

Allegato B**Piano Operativo-Economico di Gestione
Anno 2008****Struttura**

La Scuola Regionale di Polizia Locale ha la sua sede a Benevento in piazza Ernesto Gramazio, Via Santa Colomba. La struttura consta di 3 aule didattiche, un'aula informatica e di una sala riunione oltre uffici e altri locali necessari all'attività. Inoltre la Scuola ha due sedi operative esterne la prima a Napoli Ponticelli in locali messi a disposizione del Comune di Napoli previo protocollo d'intesa tra detto Ente e la Regione e una seconda presso i locali della biblioteca Comunale di Sapri dati in comodato d'uso dall'Ente che con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 18 gennaio 2007 ne ha previsto il rinnovo.

Aspetti finanziari

Ai sensi della L.R. 12 del 13 giugno 2003 la Scuola Regionale è finanziata con una voce del bilancio della Regione. Nel gestionale per l'esercizio 2008 all'U.P.B. 6.23.222 - capitolo 308 - *Spese per la Scuola Regionale di polizia Locale* è previsto uno stanziamento di €810.000,00 che il Settore gestirà ai sensi dell'art. 37 della L.R. 7/2002.

Tale stanziamento ha lo scopo di finanziare l'intera attività didattica che si concretizza con l'attuazione di quanto previsto dal Piano dell'Offerta Formativa. Per la realizzazione del POF è necessaria un'attività di ricerca, di studio, di analisi, di elaborazione, di sperimentazione e di promozione. Saranno coinvolte professionalità esterne i cui metodi di nomina e compensi sono stati definiti nelle linee operative.

L'attività fuori sede comporta la necessità di spese di spostamento del personale impegnato nelle attività di monitoraggio, verifica e controllo.

L'attività didattica necessita di strumenti e materiali quali testi, dispense e altri beni; la Scuola provvederà agli acquisti attraverso il finanziamento annuale e mediante le procedure di acquisto di cui al Testo Unico dei Contratti della PP.AA. approvato con D.Lgs.163/2006 e successive i. e m.

La Scuola, mediante detto finanziamento, garantisce le spese di funzionamento delle strutture, anche decentrate (Napoli-Ponticelli e Sapri), quali pulizie, energia elettrica, telefono ecc.

Considerato che nelle linee strategiche della Regione vi è l'obiettivo di porre in essere ogni utile azione al fine di rendere concreta la promozione di un Sistema di Sicurezza ispirato al principio di una civile ed ordinata convivenza, il raggiungimento di tale obiettivo presuppone il coinvolgimento di competenze approfondite e diversificate che spaziano tra gli ambiti: economico, giuridico e delle scienze umane e sociali. A tale scopo si ritiene necessario dover contribuire alla creazione delle professionalità idonee per la realizzazione di un Sistema di Sicurezza. In merito, in seguito al Protocollo d'intesa tra la Regione Campania e l'Università degli Studi del Sannio, la Scuola Regionale ha posto in essere un'apposita collaborazione con detta Università atta a garantire un'adeguata attività integrativa, a supporto del personale dei corpi di Polizia Locale, nell'ambito dello svolgimento del corso di Laurea in "Organizzazione per la Sicurezza Urbana". Alla luce di ciò nel corso dell'anno 2008 si reso necessario finanziare l'attività integrativa per la conclusione secondo ciclo di Laurea il triennio 2006/2009.

Una attenta e mirata attività di comunicazione sarà indispensabile per favorire l'attività della Scuola e per promuovere un adeguato Sistema di Sicurezza. Sarà valutata la possibilità di partecipare a manifestazioni fieristiche al fine di promuovere l'attività della Scuola sull'intero territorio regionale.

Al fine di realizzare quanto sopra esposto il finanziamento di bilancio è destinato più dettagliatamente alle seguenti voci:

		PEG 2008	PREVISIONI	
U.P.B	CAPITOLO	SPESA	IMPORTO	SUB TOTALI
6.23.222		SPESE PER LA SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA LOCALE		
	308	Spese per il funzionamento della scuola regionale di polizia locale.	810.000,00	
	1	<i>Spese per la realizzazione dell'attività didattica</i>		€ 430.000,00
	2	<i>Attività di monitoraggio e controllo dell'attività esterna - rimborso spese di trasferta al personale per attività didattica</i>		€ 20.000,00
	3	<i>Acquisto di materiale didattico, strumenti per la formazione e beni di consumo.</i>		€ 80.000,00
	4	<i>Spese per Servizi</i>		€ 110.000,00
	5	<i>Attività integrative corso di Laurea Convenzione con l'Università del Sannio</i>		€ 60.000,00
	6	<i>Spese per attività di comunicazione</i>		€ 60.000,00
	7	<i>Oneri straordinari</i>		€ 50.000,00
		totale	€ 810.000,00	€ 810.000,00

Progetti europei

La Scuola Regionale a partire dall'anno 2003 ha partecipato ai Bandi del Programma europeo Leonardo da Vinci e ha avuto finanziati diversi progetti. Per il 2008 la Scuola dovrà gestire il Progetto POLIFORME (Definizione e costruzione del profilo di competenze e conoscenze dell'Operatore di Polizia di prossimità) – Progetto Pilota, per gli stanziamenti a residuo sotto riportati.

La Scuola Regionale al fine di proseguire la propria esperienza in campo europeo continuerà a monitorare e partecipare a programmi europei le cui finalità siano coerenti ai compiti istituzionali e costituiscano un arricchimento dell'offerta formativa.

A tale scopo nel bilancio gestionale per l'anno 2008 sono presenti le seguenti voci:

UPB	CAPITOLO	DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA
3.12.112	5440	Finanziamento comunitario Leonardo da Vinci – Progetti STOA e POLIS - <i>capitolo correlato:1090 dell'entrata</i>	37.830,78	
3.12.112	5442	Attuazione dei progetti comunitari Leonardo da Vinci in materia di Polizia Locale – <i>capitolo</i>		

		<i>correlato:1092 dell'entrata</i>	179.760,51	400.000,00
--	--	------------------------------------	------------	------------